

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA IN ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI STAMPA, APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE E CONSUMABILI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI AI SENSI DELL’ART. 26 LEGGE N. 488/1999 E S.M.I. E DELL’ART. 58 LEGGE N. 388/2000 PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SUDDIVISA IN SEI LOTTI MERCEOLOGICI
ID 2864

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it;

CHIARIMENTI

1) Domanda

con riferimento alle componenti opzionali richieste per il Lotto 4, come descritte al paragrafo 3.4.2 del Capitolato Tecnico, si chiede cortesemente conferma che la capienza massima desiderata pari a 500 fogli formato A4 (80 g/m²) possa ritenersi soddisfatta anche mediante l’offerta di una periferica di stampa dotata di un unico cassetto carta già da 500 fogli (formato A4 80 g/m²), con la contemporanea possibilità di utilizzo del by-pass da 100 fogli, per una capacità totale di alimentazione carta pari a 600 fogli.

Risposta

Si conferma.

2) Domanda

si chiede cortese conferma che, per usufruire della riduzione del 10% di cui all'art.106.8 del Dlgs 36/2023 - ossia che la cauzione "sia gestita [...] mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente (novità di gennaio 2025) - sia valido il sistema di verifica disponibile al seguente link: <https://www.mufgemea.com/products-and-services/verifica-garanzie/>

Risposta

Si conferma purché sia stato prodotto il file .pdf o .p7m fornito dal Contraente digitalmente sottoscritto nelle modalità richieste dal Disciplinare nonché - se necessario - il codice di controllo.

3) Domanda

si richiede in merito ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica e più precisamente al punto "4 risoluzione", che consente di ottenere un massimo di nr 2 punti tabellari, se una risoluzione 600x2400 dpi possa essere considerata come alternativa alla risoluzione indicata di 1200x1200 dpi

Risposta

Non si conferma.

4) Domanda

Con riferimento all'art. 10 del Disciplinare di gara, si richiede di confermare se, ai fini dell'ammissione, l'importo della garanzia provvisoria debba essere calcolato nella misura del 2% del valore complessivo dell'appalto per ciascun lotto, come individuato nel Capitolato Tecnico e, peraltro, previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, ovvero se debbano essere rispettati gli importi indicati nel Disciplinare stesso, che risultano superiori al 2% aritmetico del valore di ciascun lotto. Dati gli importi di ciascun lotto, si chiede, dunque di confermare i seguenti importi della garanzia provvisoria: Lotto 1) 87.75,00 euro; Lotto 2) 167.000,00 euro; Lotto 3) 68.580,00 euro; Lotto 4) 177.200,00 euro; Lotto 5) 70.450,00 euro; Lotto 6) 114.840,00.

Risposta

Non si conferma. La percentuale del 2% è applicata al valore globale dei lotti di cui al par. 3.4 del Disciplinare.

5) Domanda

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 23.3 del Disciplinare di gara, è corretto affermare che, ai fini della stipula della Convenzione, l'operatore economico possa produrre una polizza RCT già sottoscritta anteriormente alla partecipazione alla procedura purché conforme, in tutte le parti rilevanti, alle condizioni previste nell'Allegato n. 9 – Condizioni di Assicurazione?

Risposta

Si conferma. In particolare, così come previsto al parag. 23.3 del Disciplinare l'Aggiudicatario potrà scegliere tra una delle due modalità di seguito riportate; nello specifico, il fornitore dovrà:

- produrre una o più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto conformi alle "condizioni generali" e alle "garanzie assicurative – limiti di indennizzo" previste nell'Allegato al Disciplinare di gara; ovvero (in via alternativa)
- produrre una o più polizze di cui è provvisto, integrate e/o modificate affinché siano resi conformi ai contenuti e alle condizioni dell'Allegato n. 9 Condizioni di Assicurazione.

6) Domanda

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2.1.3.2 del Capitolato Tecnico e ai CAM vigenti per le forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro, è corretto affermare che, al netto del kit di prima fornitura previsto per ciascuna apparecchiatura, l'operatore economico possa offrire, per i materiali di consumo opzionali e aggiuntivi, cartucce rigenerate ("preparate per il riutilizzo") e non originali, purché: conformi alle specifiche tecniche contenute nei CAM vigenti; idonee a non compromettere la validità della garanzia del produttore dell'apparecchiatura?

Risposta

Si conferma.

7) Domanda

Con riferimento agli artt. 2.1.4 e 4.2 del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare se, con riferimento al servizio di ritiro e smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, sia previsto:

- (i) l'obbligo, per l'Operatore economico, di presentare documentazione attestante l'avvenuto corretto smaltimento (es. formulari, certificati, attestazioni di tracciabilità);
- (ii) l'obbligo di possesso di specifiche autorizzazioni ambientali o altri requisiti soggettivi per l'effettuazione del servizio;
- (iii) l'eventuale obbligo di osservare ulteriori adempimenti di natura informativa o di rendicontazione, sia nei confronti dell'Amministrazione richiedente sia nei confronti di soggetti terzi (es. enti pubblici, consorzi ambientali);
- (iv) ovvero, in alternativa allo smaltimento, se sia ammessa la possibilità ovvero l'obbligo di avviare i dispositivi dismessi a processi di refurbishment per il reinserimento nel ciclo di vita (second life) e, in tal caso, quali siano gli eventuali obblighi di tracciabilità, rendicontazione o certificazione connessi a tale opzione.

Risposta

Relativamente ai punti (i), (ii) e (iii), l'operatore dovrà attenersi alle prescrizioni legate alla normativa vigente in materia di rifiuti. In merito al punto (iv) si conferma la possibilità di prevedere operazioni di riutilizzo e preparazione per il riutilizzo in conformità con la specifica normativa vigente.

8) Domanda

Alla luce di quanto previsto dai documenti di gara, ed in particolare dall'art. 16 delle Condizioni Generali di Contratto, posto che l'attuale formulazione fa sì che l'operatore economico risponda integralmente per i danni,

anche eccedenti i massimali assicurati e anche se riferibili a soggetti terzi coinvolti nell'esecuzione delle prestazioni; che la responsabilità solidale sia estesa ai componenti del RTI anche in caso di rimodulazione delle quote esecutive; che la copertura assicurativa, pur obbligatoria, non limiti né esaurisca la responsabilità del Fornitore; si chiede cortesemente di confermare se, nell'ambito della stipula della Convenzione e/o dei contratti esecutivi, sia ammissibile la previsione di una clausola espressa di limitazione della responsabilità contrattuale a carico del Fornitore. In particolare, si propone di valutare l'introduzione di un tetto massimo di responsabilità:

- pari al 30% del valore complessivo della Convenzione; oppure
- entro il limite del valore del singolo contratto d'ordine interessato;
- nell'ambito delle RTI, limitare la responsabilità del singolo retista alla percentuale di esecuzione dichiarata, escludendo la solidarietà tra i membri della Rete.

Tale clausola consentirebbe una più equa allocazione dei rischi, coerente con il principio di proporzionalità e con le condizioni di sostenibilità assicurativa, incentivando la più ampia partecipazione degli operatori economici qualificati alla procedura. Si chiede pertanto di confermare l'ammissibilità di tale adeguamento contrattuale.

Risposta

Non si conferma.

9) Domanda

Con riferimento a quanto previsto nel Capitolato Tecnico in merito alla possibilità che le Amministrazioni possano richiedere l'attivazione del servizio di manutenzione e supporto per un periodo aggiuntivo di 12 (dodici) o 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla scadenza del servizio base di 36 (trentasei) mesi, si chiede se sia corretto affermare che tale servizio opzionale di estensione costituisca una prestazione autonoma e distinta rispetto alla fornitura iniziale, e che, di conseguenza, debba essere oggetto di una separata e specifica fatturazione. Si chiede, inoltre ed in ogni caso, di confermare se tale fatturazione possa essere emessa anche successivamente alla fornitura iniziale, in coincidenza con l'effettiva attivazione del servizio da parte dell'Amministrazione richiedente

Risposta

Non si conferma. Il servizio opzionale di estensione di manutenzione e assistenza può essere richiesto a catalogo soltanto contestualmente all'ordinativo delle apparecchiature.

10) Domanda

Con riferimento all'art. 4.2.1 del Capitolato Tecnico, in cui si menziona il servizio di ritiro del materiale di consumo esausto, si chiede di chiarire se tale servizio debba includere esclusivamente la disinstallazione dei consumabili usati presso la sede dell'Amministrazione richiedente e ordinati nell'ambito del presente Accordo Quadro (ad esempio, la sostituzione del kit di prima fornitura). Si chiede, inoltre, di chiarire – alla luce della previsione di un successivo e ulteriore accordo con l'Amministrazione richiedente – se tale servizio debba essere offerto in forma obbligatoria oppure facoltativa da parte dell'Operatore economico.

Risposta

il servizio di ritiro citato è, come da *lex specialis*, relativo al solo materiale di consumo esausto delle stampanti acquistate tramite la presente iniziativa ed è finalizzato al successivo trasporto e trattamento/smaltimento nel rispetto di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni normative (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

Tale servizio dovrà essere obbligatoriamente prestato qualora richiesto dall'amministrazione ordinante, secondo le modalità preventivamente concordate con la medesima.

11) Domanda

ISO 11798:2000

In considerazione che il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 novembre 2020 ha introdotto alcune novità, tra cui l'obbligo per tutti i Comuni di rilasciare certificati prodotti esclusivamente con stampanti dotate di certificazione ISO 11798 "Information and documentation — Permanence and durability of writing, printing and copying on paper – Requirements and test methods", al fine di garantire tale condizione, si chiede conferma

che tutte le stampanti fornite nell'ambito dell'iniziativa siano munite della certificazione ISO 11798:2000. Tale certificazione dovrà essere comprovata da un documento rilasciato da un ente certificatore accreditato e in corso di validità.

Il rispetto di tale requisito consentirà che anche i 7.904 Comuni italiani potranno procedere all'acquisto delle stampanti tramite lo strumento delle convenzioni, evitando procedure di approvvigionamento al di fuori di quest'ultima con aggravii di costi.

Risposta

Non si conferma.

12) Domanda

Capitolato Tecnico par.2.1.3.2, Materiali di consumo aggiuntivi opzionali e numero di pagine stampabili per la validità della garanzia.

In riferimento al numero massimo di pagine stampabili ai fini della validità della garanzia, si chiede conferma che, gli ulteriori materiali di consumo ad esclusione delle cartucce di toner o a getto d'inchiostro dovranno comunque essere sostituiti in garanzia, fino alla concorrenza dei limiti del numero di pagine indicato nella Tabella 2 "Numero massimo di pagine stampabili nell'ambito di validità della garanzia" del Capitolato Tecnico.

Risposta

Si conferma.

13) Domanda

Disciplinare di gara pag. 57 "Tabella dei criteri tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica – Lotto 3 " punto 10. – pag. 61 "Tabella dei criteri tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica – Lotto 5 "punto 9. – pag. 62 "Tabella dei criteri tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica – Lotto 6 " punto 9.

Ai punti delle tabelle sopra citati viene indicato un unico punteggio Tecnico attribuito in base al possesso di entrambi i valori migliorativi di TVOC rispetto ai requisiti base previsti nei CAM, anche se i valori sono suddivisi tra stampa in bianco e nero e stampa a colori.

Si chiede di confermare che, laddove l'apparecchiatura proposta soddisfi uno solo dei due requisiti richiesti, sia possibile avere l'attribuzione di uno solo dei 2 punti massimi previsti e non 0, per come è formulata attualmente.

In alternativa si propone di utilizzare il modello indicato nei CAM relativamente ai punti tecnici migliorativi relativi a "Minori emissioni di COV" e cioè:

per la stampa in bianco e nero: COV totali= $\leq$ 7 mg/h

e

per la stampa a colori: COV totali= $\leq$ 12 mg/h

punteggio premiante pari a X

per la stampa in bianco e nero : COV totali= $\leq$ 5 mg/h

e

per la stampa a colori: COV totali= $\leq$ 9 mg/h

punteggio premiante pari a 2X

Verifica: rapporti di prova redatti da laboratorio accreditato ISO 17025 sulla norma tecnica ISO 16000-6

Risposta

Non si conferma.

14) Domanda

Capitolato tecnico pag. 25 "4.2.1 Servizio ritiro materiale di consumo esausto", viene indicato quanto segue:

Il Fornitore eseguirà su richiesta dell'amministrazione ordinante il servizio di ritiro del materiale di consumo esausto delle stampanti acquistate tramite la presente iniziativa, finalizzato al successivo trasporto e trattamento/smaltimento nel rispetto di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni normative (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

Si chiede di confermare che il servizio di ritiro del materiale di consumo esausto, si riferisce al solo materiale di consumo acquistato tramite la presente iniziativa e non alle stampanti acquistate sempre tramite la presente iniziativa. Questa richiesta è motivata dal fatto che le Amministrazioni potrebbero acquistare il materiale di

consumo attraverso altri canali e quindi il servizio che ne consegue non rientra nella presente iniziativa ma diventa anche impossibile da quantificare e valorizzare.

Si chiede inoltre di chiarire come si intende regolamentare la fornitura e ritiro degli ecobox per la raccolta del materiale di consumo esausto, visto che gli stessi potrebbero essere inseriti in contesti eterogenei di apparecchiature e fornitori e si rischia, anche in questo caso, di fornire un servizio non di competenza e non quantificabile.

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 10.

15) Domanda

Disciplinare di gara pag. 29 , punto 9, “ Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione” : l'elenco parte direttamente dalla lettera B). Si chiede di confermare che sia un refuso che il paragrafo cominci dalla lettera B) e che non sia invece previsto un punto precedente A)

Risposta

Si conferma che il punto A) non è presente, in quanto riferito a clausole non applicabili alla presente iniziativa.

16) Domanda

Disciplinare di gara pag. 26, punto 7, “ Avvalimento”: siamo a richiedere conferma che sia possibile ricorrere all'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta con riguardo ai criteri aventi ad oggetto il possesso delle certificazioni UNI CEI ISO/IEC 14001, UNI CEI ISP/IEC 27001 E ISO 37001 oltre alla certificazione della parità di genere UNI PDR 125/2022 come da voi espressamente indicato.

Risposta

Si conferma.

Si precisa, al contempo, che nel contratto di avvalimento, come affermato nella giurisprudenza in ordine all'avvalimento delle certificazioni di qualità cui appare possibile assimilare, mutatis mutandis, quella sulla parità di genere, l'impresa ausiliaria dovrà assumere l'obbligazione di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, in relazione all'esecuzione dell'appalto, l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori di produzione e di tutte le risorse, che, complessivamente considerata, ha permesso il conseguimento della certificazione medesima. Trattasi infatti di avvalimento complessivo o, meglio, avente ad oggetto un requisito “inscindibile” nel senso che la medesima organizzazione aziendale non può essere contemporaneamente utilizzata dall'ausiliata e messa a disposizione dell'ausiliaria. L'avvalimento deve quindi essere effettivo e non fittizio, non potendosi ammettere il c.d. “prestito” della sola certificazione di qualità quale mero documento e senza quel minimo d'apparato dell'ausiliaria atto a dar senso al prestito stesso, a seconda dei casi i mezzi, il personale, il know how, le prassi e tutti gli altri elementi aziendali qualificanti. A tal fine, inoltre, l'impresa ausiliaria dovrà avere un oggetto sociale coerente con l'oggetto della Convenzione.

17) Domanda

Capitolato Tecnico - Par. 7 Verifica Tecnica - Emissioni TVOC (in modalità stampa)

In merito alla verifica della caratteristica tecnica “Emissioni TVOC (in modalità stampa)”, si chiede conferma che, oltre al rapporto di prova emesso in data antecedente alla presentazione dell'offerta, debba essere allegato anche la certificazione attestante l'accredito del laboratorio che ha effettuato i test ai sensi della norma UNI EN ISO 17025.

Risposta

Si conferma.

Divisione Sourcing Digitalizzazione
Il Responsabile
(Ing. Patrizia Bramini)